



Decreto Dirigenziale n. 295 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 2,65 MW DA REALIZZARE SU SERRE AGRICOLE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). PROPONENTE: SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. che con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico Settore regolazione dei Mercati in data 01/04/2011, la Società **"SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO s.r.l." con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172, P.IVA/C.F. 04806821213** ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 2,65 MW da realizzarsi su serre agricole nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in località Masseria Provvidenza su terreno riportato al catasto foglio di mappa 24 particelle 24, 25, di proprietà della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Massimo Ciccarelli, notaio in Giugliano in Campania (NA), n. Repertorio 7444 del 26 luglio 2004 registrato all'Agenzia dell'Entrate di Napoli il 28/07/2004 al n. 15-2670;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. titolo di proprietà per il foglio di mappa 24 particelle 12, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28;
 - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0140200;
 - b.5. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.6. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.7. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b.8. certificato di destinazione urbanistica;
- c. con nota del 21/04/2011 al prot. reg. num. 2011.0324435 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/05/2011;
- d. con nota del 27/05/2011 al prot. reg. num. 2011.0419794, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 15/06/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/05/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 15/06/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011.0476502 del 17/06/2011;
- c. che il Responsabile del Procedimento, visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. Richiesta della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici n. 9246 del 13/04/2011 al Comune di Giugliano in Campania di verificare la sussistenza di vincoli di tutela paesaggistica sui siti interessati dall'intervento;
 - d.2. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.2089/AT/GEN del 16/05/2011, con la quale rilascia nulla osta di competenza per le opere di connessione;
 - d.3. Nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente**, con la quale dichiara la non competenza ai sensi dell'art. 5 co. 8 del DM 19/02/20007;
 - d.4. Nota prot. 914 del 18/05/2011 **dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania** con la quale dichiara la non competenza;
 - d.5. Nota n. 2011.0402588 del 20/05/2011 della **Regione Campania Settore STAPA CePICA di Napoli** con la quale dichiara la non competenza;
 - d.6. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare Marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 0007838 del 25/05/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;

- d.7. Dichiarazione di non competenza del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
- d.8. Richiesta della **Provincia di Napoli**, in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, di verifica da parte del Comune di Giugliano in Campania circa la proprietà della strada denominata "Strada del Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno", dove è prevista la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione;
- d.9. Nota del **Proponente**, acquisita via posta elettronica certificata in data 11/06/2011 ore 9:54, di riscontro alla summenzionata richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Napoli;
- d.10. Dichiarazione del rappresentante del **Comune di Giugliano in Campania (RUP)**, in sede di seconda riunione della conferenza dei servizi, in data 15/06/2011, di aver inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici le integrazioni richieste con la summenzionata nota n. 9246 del 13/04/2011;

PRESO ATTO, altresì,

- a. della nota di Enel prot. n. ENEL-DIS-19/11/2010-1340925 del 19/11/2010, codice di rintracciabilità T0140200 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Giugliano in Campania, del 24/02/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E1- ZONA AGRICOLA NORMALE" e che sullo stesso non insistono vincoli;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che con nota acquisita il 15/06/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., non è stato espletato, in virtù della summenzionata nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente, con la quale dichiara la non competenza per impianti totalmente integrati rispondenti alla definizione di cui all'art. 20 comma 5 del D.M. 06/08/2010;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente alla richiesta del 01/04/11;

RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
- b. di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società "**Società Agricola San Mario s.r.l.**" con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172 P.IVA/C.F. 04806821213 (fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica integrato in serre agricole, per una potenza complessiva di 2,65 MW, da realizzarsi nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) in località Masseria Provvidenza su terreno riportato al catasto foglio di mappa 24 particelle 24, 25, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "ORTOFRUTTICOLA", attraverso installazione di scomparto elettromeccanico MT, come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0140200 e come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. di **autorizzare** ENEL Distribuzione S.p.A., con Sede Legale in Roma, alla Via Ombrone, 2 P. IVA n. 05779711000 all'esercizio della rete di connessione relativa all'impianto de quo;
3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
4. di **precisare** che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del Gestore di Rete; sarà pertanto di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A., che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti;
5. di **dichiarare** che il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà Enel Distribuzione S.p.A.;
6. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo e alla soluzione tecnica indicata da Enel Distribuzione nel preventivo di connessione;
7. di **precisare, altresì**, che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 09/06/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
8. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 8.1. **COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA** prescrive quanto segue:
 - Presentare preventivamente alla realizzazione dell'intervento un cronoprogramma;

- Effettuare prima dell'inizio dei lavori indagine e bonifica bellica;
 - Comunicare ditta esecutrice dei lavori e fornire relativo certificato camerale, DURC, nominativo del D.L. e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
- 8.2. **COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI NAPOLI** prescrive quanto segue:
- L'osservanza della linea guida ministeriale adottata dall'area prevenzione incendi di Roma n. 5158 del 26/03/2010 e della norma CEI 82-25 attualmente in vigore con particolare riguardo all'incolumità degli addetti e agli operatori del soccorso;
9. di **obbligare** il Proponente:
- 9.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla rete di distribuzione del Gestore di Rete, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 9.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 9.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 9.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
10. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
11. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
12. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
13. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
14. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
15. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
16. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
17. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

